

Abstract

Quadri fluoroscopici e casi clinici

C. Matinato

IRCCS Ospedale Policlinico Milano, UOS Microbiologia, Settore Autoimmunità

Gli anticorpi anti nucleo (ANA), costituiscono un folto gruppo di autoanticorpi non organo specifici, che possono essere presenti in numerose condizioni morbose. Essi rappresentano pertanto, un test di screening utilizzato per la diagnosi di quasi tutte le malattie reumatiche autoimmuni, e in alcuni casi, ne rappresentano un parametro diagnostico/classificativo. In questa relazione verranno presentati alcuni quadri fluoroscopici per i quali sarà discusso un breve approfondimento clinico.

Caso 1: Pattern fluoroscopia NuMA-Like (MSA-1) Paziente proveniente dall'ambulatorio esterno di 47 anni, con algie articolari diffuse. Presenza di anticorpi anti tireoglobulina ed anti tireoperossidasi ad alto titolo. Viene inviata alla visita reumatologica dove non si riscontrano i criteri minimi per inquadrare la paziente come affetta da patologia reumatica. Trascorsi due anni dalla prima visita, la paziente lamenta dolori ricorrenti a carico dell'apparato gastroenterico le vengono prescritti gli esami di screening per malattia celiaca che risultano essere positivi. L'eliminazione del glutine dalla dieta ha come conseguenza anche la diminuzione della sintomatologia dolorosa articolare.

Caso 2: Pattern fluoroscopia anti-ribosoma Paziente di 57 anni proveniente dall'UOC Nefrologia. Ricoverata per peggioramento della proteinuria con diagnosi pregressa di LES e favismo. Il quadro fluoroscopia evidenzia la presenza di anticorpi anti ribosoma mentre a livello nucleare la fluorescenza è assente. Il pannello ENA risulta essere negativo, mentre viene confermata la positività per anticorpi anti ribosoma. Si riscontra la presenza di anticorpi anti-DNA ad alto titolo. Questo caso evidenzia la possibilità di rilevare una positività per anticorpi anti-DNA pur in assenza di un pattern omogeneo.

Caso 3: Pattern fluoroscopia CENP-F Paziente di 27 anni proveniente dall'ambulatorio esterno. Diversi anni prima ha subito un intervento di trapianto di fegato per atresia delle vie biliari. Il quadro fluoroscopia può essere confuso con un PCNA, è molto importante confermare sempre con altri metodi se si ha un sospetto per PCNA all'esame fluoroscopico.